

JÓZSEF NAGY

CRONACA

Attività della Società Dantesca Ungherese *

Diamo, pure in questo numero di *Quaderni Danteschi*, il resoconto sintetico delle attività della Società Dantesca Ungherese (SDU), svoltesi nell'Anno Accademico 2014-2015.

I primo semestre dell'Anno Accademico in questione passava nel segno della complessa operazione organizzativa del Convegno internazionale *Commentare Dante oggi*, quindi in quel semestre è stata tenuta solo una seduta ordinaria della SDU, il 26 settembre 2014: in quell'occasione il pubblico ha assistito alla relazione di János Kelemen, *I paradossi del commento e del auto-commento. Osservazioni teoretiche sulle questioni del commento a Dante* [A kommentár és az önkommentár paradoxonai. Elméleti megjegyzések a Dante-kommentár kérdéseithez].

Nell'ottobre di quel semestre ci ha lasciato un amico dantista – un membro particolarmente attivo della SDU –, l'astronomo Aurél Ponori Thewrewk, autore tra l'altro del bellissimo volume *Divina Astronomia*, sulla concezione astrologica di Dante (Magyar Csillagászati Egyesület, Budapest, 2001). In onore del Prof. Thewrewk l'Unione Astronomica Internazionale ha denotato un piccolo pianeta (scoperto nel 2000) col nome *45300 Thewrewk*.

Dal 27 al 29 novembre 2014, dunque, ha avuto luogo – per iniziativa della SDU – il Convegno internazionale *Commentare Dante oggi*, presso l'Università ELTE di Budapest e l'Istituto Italiano di Cultura di Budapest, a cui hanno

* The present review was supported by the János Bolyai Research Scholarship of the Hungarian Academy of Sciences. Ringrazio il Prof. Norbert Mátyus per le informazioni, indispensabili per la stesura della presente Cronaca.

partecipato 23 studiosi, provenienti da 10 paesi. (Due ulteriori partecipanti registrati, per determinati motivi, non potevano essere presenti, ma hanno inviato i propri contributi per gli *Atti* del Convegno). Il Comitato organizzativo era composto da János Kelemen, József Nagy, Judit Nahóczky, Norbert Mátyus ed Endre Szkárosi. Il Convegno è stato organizzato sotto l'Alto Patrocinio dell'Ambasciatore d'Italia, Sua Eccellenza Maria Assunta Accili, e del Ministro di Risorse Umane dell'Ungheria Zoltán Balog, inoltre sotto il Patrocinio del Magnifico Rettore Barna Mezey (Un. ELTE), del Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali di Ravenna, e della Società Dantesca Italiana di Firenze. L'Università ELTE e l'Istituto Italiano di Cultura di Budapest erano anche i coorganizzatori del Convegno.

La sessione del Convegno è stata inaugurata dal Decano della Facoltà di Lettere dell'Università ELTE, Tamás Dezső, nell'Aula „Pázmány” dell'edificio „Gólyavár”, inoltre – in rappresentanza dell'Ambasciata della Repubblica Italiana – dal Consigliere Paolo Michele di Giandomenico, infine da János Kelemen e Norbert Mátyus, rispettivamente il Presidente e il Vicepresidente della SDU.

Il lavoro è stato svolto nelle seguenti sezioni tematiche: I. *Aspetti della poetica dantesca*; II. *Approcci ermeneutici all'opera dantesca*; III. *Senso e intertesto*; IV. *Esplicare, commentare e interpretare. Problemi metodologici*; V. *Dante filosofo*; VI. *Studi comparativi danteschi*; VII. *Politica, etica e diritto nell'opera dell'Alighieri*. Tra i relatori rileviamo i nomi di József Pál, Pascaline Nicou, Chiara Cappuccio, Cécile Le Lay, Morana Cale, Eszter Draskóczy, Massimo Verdicchio, Luisa Ferretti-Cuomo ed Elisabetta Tonello (corelatori), Béla Hoffmann, János Kelemen, Maria Teresa Maslanka-Soro, Ylar Ploom, Magdalena Wrana. Nella maggior parte dei casi le relazioni erano seguite da dibattiti vivaci e fruttiferi. Nel corso

del Convegno i due eventi sociali, la cena al ristorante „Építészpince” (il luogo preferito del „nucleo duro” della SDU) e il ricevimento nell’appartamento del Prof. Kelemen (organizzato dalla Signora Kelemen, Judit Bárdos) erano momenti gradevoli in cui c’era anche l’opportunità di formare amicizie e di scambiare idee liberamente tra i colleghi.

Già sono in fase di preparazione gli *Atti del Convegno internazionale Commentare Dante oggi* (a cura di János Kelemen, Norbert Mátyus e József Nagy, con la collaborazione di Lorenzo Marmiroli), con l’appoggio del Fondo Nazionale per la Cultura dell’Ungheria (abbreviazione ungherese: NKA). Secondo i piani il volume uscirà entro il novembre del 2015.

Tornando alle sedute ordinarie della SDU del semestre di primavera dell’Anno Accademico in questione, il 27 marzo 2015 János Kelemen ha presentato la propria relazione dal titolo peculiare *Far quadrare il cerchio: Paradiso XXXIII [A kör négyyszögésítése: Paradicsom XXXIII]*. In modo straordinario alla seduta susseguente del 24 aprile 2015 il relatore è stato di nuovo il Prof. Kelemen che ha esposto le sue *Ulteriori osservazioni su Paradiso XXXIII*, inoltre la propria analisi complessa su *Inferno X (Paradicsom XXXIII [kiegészítés]; Pokol X)*. Il 29 maggio 2015 abbiamo ascoltato la presentazione di alcuni risultati delle ricerche di Márton Kaposi in connessione a *Il ruolo della ragione umana nel concezione sociale di Dante [Az emberi értelem szerepe Dante társadalomfelfogásában]*. Infine, per concludere il semestre, il 19 giugno 2015 si è potuto assistere all’interessante relazione (frutto di indagini nel campo degli studi comparati) dello studioso Tihamér Tóth, dal titolo *L’effetto di Dante nella poesia moderna: T.S. Eliot [Dante hatása a modern költészetben: T.S. Eliot]*.

Nel periodo in questione un ulteriore evento di grande importanza nella dantistica ungherese è stata la pubblicazione del volume di János Kelemen, *„Per le note di questa comedia, lettore, ti giuro...”. Il linguaggio autoriflessivo in Dante* [*„Komédiámat hívom tanúmul”. Az önreflexió nyelve Danténál* (2015)], cui recensione in italiano – del sottoscritto – è pubblicata nel presente numero di *Quaderni Danteschi*.